

Genova nel 11. di Luglio 1837

Chiarissimo Signor Professore

Le mai ne' giorni passati le farò stato recapitato per via
 di Milano, una scatola contenente alcune piante, rappre-
 senta che viene da parte mia, e che ho voluto compiere
 piccola spedizione mantenendo piante della mia promessa,
 sperando a tempo migliore, si soddisfarà al rimanente di
 miei desideri. Tormentato oltre il solito dalla mia nevralgia,
 sorpreso dal grippe, che si congiunse da me con un
 violento reuma nell'altro braccio per cui per più giorni
 ho dovuto rimanere inchiodato in letto, non mi fu possi-
 bile malgrado il mio Erbario Egiziano per farle parte
 di doppie che prometto. Aggiunga il tempo che debbo dare
 alle mie lezioni. Spero poterla in qualche modo servirle
 durante le prossime vacanze autunnali. Intanto ella avrà
 trovate nella scatola poche sì ma rarissime specie.
Oxydium bifolium (bellissima acride) *Alstromeria talipha*
var. edulis, *alstromeria prostrata*. La prima in bulbo l'altra
 senza a fiorire. *Amaryllis brevilicis* - e alcune perenne

preziosissime dell' adonidia ligulata; che qui formagliam
mestizium. A poco tempo la preghero di qualche cosa
che possa figurare nel giardino che ora si dà qui au-
mentando. Intanto le rammento una raccolta delle più
belle specie salmatiche nel mio Erbario, e pieno della
più alta stima legono luvolumine.

Il vostro scrivente

G. G. Duran

GENOVA

All Chiarissimo Signore

Signor D. De Viani Professore di
Botanica nell'Università di
Padova

PS
7
105

PADOVA
16. LUG.